



CITTA' DI MUGGIO'

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza Matteotti n. 1 - Cap. 20835 - Telefono 039 2709.1 - Telefax 039 792985

E-mail pubblica.istruzione@comune.muggio.mb.it – PEC: comune.muggio@pec.regione.lombardia.it

Sito internet: www.comune.muggio.mb.it -C.F. 02965420157 - P.I. 00740570965

AREA SERVIZI EDUCATIVI

CAPITOLATO D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E RICREATIVI DI: PRE E POST SCUOLA, PSICOMOTRICITA', ASILO NIDO, SPAZIO GIOCO, CENTRI RICREATIVI ESTIVI DEL COMUNE DI MUGGIO'

**Periodo: 28 agosto 2019 – 11 settembre 2020 (più eventuale ripetizione
di anni uno e proroga tecnica di mesi quattro).**

CIG. n. 781904500F

PARTE I: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi:

- a) Servizi di Pre e Post scuola, rivolti agli alunni frequentanti le Scuole dell'Infanzia Statali e le Scuole Primarie Statali;
- b) Laboratorio di psicomotricità;
- c) Servizio educativo presso l'Asilo Nido comunale;
- d) Servizio educativo presso lo Spazio Gioco rivolto ai bambini da 1 a 3 anni;
- e) Centri Ricreativi Estivi a favore dei bambini dai 3 ai 12 anni;
- f) Supervisione psico-pedagogica dei servizi di Pre e Post scuola, dei servizi educativi presso l'Asilo Nido e presso lo Spazio Gioco. Percorsi formativi per gli educatori del Nido;
- g) Materiale didattico, ludico e ricreativo;
- h) Proposizione di eventuali nuove progettualità.

Tali servizi vengono descritti e specificati negli articoli che seguono.

Art. 2 - Finalità generali dei Servizi e obiettivi specifici

I Servizi oggetto della gara garantiscono risposte flessibili alle esigenze dei bambini, delle loro famiglie, mediante proposte educative, ricreative, pedagogiche e sociali, con la preminente finalità della promozione del benessere dei minori e della conciliazione tra lavoro e famiglia.

Gli obiettivi specifici dei Servizi, indicati con le lettere di cui all'art.1 del presente capitolato, sono:

- Offrire ai bambini una piacevole permanenza all'interno della scuola prima e dopo il tempo scolastico, facilitando l'accesso al lavoro delle loro famiglie (lett. a);
- Realizzare interventi per favorire il benessere scolastico degli alunni (lett. b);
- Offrire ai bambini un luogo di formazione, cura e socializzazione, nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, sociali. Sostenere il ruolo genitoriale delle famiglie, facilitando la conciliazione tra attività lavorativa e tempi di cura dei figli (lett.c);

- Valorizzare la relazione tra bambino e adulto in un contesto socializzante e di stimolo, favorendo la partecipazione positiva ed il confronto tra gli adulti (lett. d);
- Offrire ai bambini la possibilità di trascorrere una “vacanza in città”, valorizzando il tempo libero, dedicandosi ad attività ludico-ricreative e socializzando con i pari (lett. e);
- Migliorare la qualità degli interventi realizzati nell’ambito dei servizi attraverso costanti supervisioni a cura di figura professionale specifica e curare la formazione del personale educativo (lett. f);
- Garantire migliori ai Servizi del presente capitolato mediante la fornitura di materiali attinenti (lett. g);
- Offrire servizi che rispondano sempre meglio alle esigenze del territorio, mediante attività innovative e/o sperimentali con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale (lett. h).

L’attività complessiva oggetto del presente appalto dovrà essere costantemente monitorata dall’Aggiudicataria, verificando l’attività complessiva mediante costanti incontri di programmazione e verifica con il Responsabile dell’ Area Servizi Educativi dell’ Amministrazione Comunale di Muggiò (d’ora in poi anche Committente) o suoi delegati, provvedendo alla rendicontazione delle ore mensili e sostituendo tempestivamente il personale in caso di assenze.

Art. 3 - Destinatari, sedi e durata dei servizi

I servizi di cui ai punti a) , b), c), d) ed e) dell’art. 1 del presente capitolato sono rivolti ai bambini frequentanti i plessi scolastici appartenenti agli Istituti Comprensivi “A.Casati” e “S.D’Acquisto” (ciascuno di essi costituito da due scuole dell’infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado), l’Asilo Nido e lo Spazio Gioco presenti sul territorio di Muggiò. Ai servizi di cui al punto e) possono essere iscritti anche bambini non appartenenti agli Istituti Comprensivi di Muggiò. I servizi di cui ai punti a), b) c) e d) verranno realizzati per l’anno scolastico 2019/2020, in caso di ripetizione anche per l’anno scolastico 2020/2021; i servizi di cui al punto e) verranno realizzati durante il periodo estivo dell’anno 2020, in caso di ripetizione anche per il periodo estivo dell’anno 2021.

Nello specifico: i servizi di pre e post scuola saranno realizzati presso i plessi scolastici delle scuole dell’Infanzia e Primarie del Comune di Muggiò, sulla base delle esigenze dei cittadini, rilevate dal Committente attraverso la raccolta delle iscrizioni al servizio.

Il servizio di pre e post scuola seguirà, nell’arco dell’anno, di norma il calendario scolastico, fatte salve diverse specifiche esigenze che dovessero presentarsi e non è attivo nei giorni di interruzione delle lezioni. Il laboratorio di psicomotricità verrà proposto e realizzato nelle scuole primarie, in particolare nelle classi che aderiranno al progetto di promozione del benessere scolastico proposto dal Committente. L’attività sarà realizzata in orario scolastico, indicativamente nel periodo compreso tra ottobre/novembre e marzo/aprile.

I servizi educativi dell’Asilo Nido e dello Spazio Gioco avranno luogo presso le rispettive sedi individuate sul territorio. Il servizio Asilo Nido è aperto da fine agosto/inizio settembre a fine luglio/inizio agosto, per 47 settimane effettive di apertura all’utenza, salvo diverse esigenze che dovessero presentarsi nel corso dell’appalto. Il calendario è definito dal servizio Pubblica Istruzione, tenendo in considerazione le normative vigenti, le concertazioni decentrate ed il calendario scolastico degli Istituti Scolastici. La data di inizio e fine verrà tempestivamente comunicata dal competente servizio. Il servizio Spazio Gioco è aperto, indicativamente, nel periodo ottobre/maggio, in base al calendario definito dal servizio Pubblica Istruzione. La data di inizio e fine verrà comunicata tempestivamente dal competente servizio. Il Servizio di cui al punto e) dell’art. 1) del presente capitolato è rivolto ai bambini frequentanti i Centri Ricreativi Estivi e si svolgerà presso i plessi scolastici, individuati dal Committente, di norma una Scuola dell’Infanzia e una Scuola Primaria . Per le attività di cui alla lettera f) si rimanda all’art. 13.

Art. 4 - Prestazioni richieste

L'Aggiudicataria dovrà presentare, per la gara, un progetto tecnico per i Servizi di cui al presente appalto, con i relativi dettagli operativi, seguendo lo schema dei servizi meglio specificati nei seguenti articoli. Nessun compenso o rimborso spetterà per la redazione di qualsiasi documentazione presentata per concorrere. Il monte ore previsto nella sua misura massima è suscettibile di variazioni relativamente ai Servizi attivati, alle richieste delle famiglie e delle scuole, ed alla progettualità espressa per i Servizi medesimi. L'Aggiudicataria, qualora non si raggiungesse il monte annuo presunto indicato nel presente capitolato, non potrà vantare pretese o diritti di sorta nei confronti del Committente. L'Aggiudicataria incaricata dovrà garantire i servizi di seguito meglio esplicitati.

Art. 5 - Servizi di pre e post scuola rivolti agli alunni frequentanti le Scuole dell'Infanzia Statali e le Scuole Primarie Statali

L'attività di pre e post scuola consiste nello svolgimento di attività educative, ludico/ricreative e di socializzazione rivolte ad alunni delle scuole dell'Infanzia e Primarie, da espletarsi in appositi spazi all'interno delle sedi scolastiche.

1. Servizi di pre scuola nelle n. 4 Scuole dell'Infanzia
dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 08.00

I singoli servizi verranno attivati con un minimo di n. 8-10 iscritti; tale numero minimo potrà subire variazioni in base a valutazioni specifiche effettuate del Committente. A titolo esemplificativo delle necessità dell'Ente, che ovviamente possono mutare in relazione ai bisogni dell'utenza, si comunica che per l'anno scolastico 2018/2019 sono stati realizzati tutti e 4 servizi di pre scuola.

2. Servizi di pre e post scuola nelle n. 4 Scuole Primarie
dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 08.20/08.30
dal lunedì al venerdì dalle ore 16.20/16.30 alle ore 18.00

I singoli servizi verranno attivati con un minimo di n.8/10 iscritti; tale numero minimo potrà subire variazioni in base a valutazioni specifiche effettuate del Committente. A titolo esemplificativo delle necessità del Committente, che ovviamente possono mutare in relazione ai bisogni dell'utenza, si comunica che per l'anno scolastico 2018/2019 sono stati realizzati 4 servizi di pre scuola e 6 servizi di post scuola. E'infatti possibile, che sia necessario impiegare più di un educatore per servizio, affiancando supporto educativo nelle fasce orarie con maggiori presenze di minori. Per ragioni di continuità educativa, salvo diversamente stabilito con il Servizio comunale competente, presso ogni plesso scolastico va identificata una medesima figura per il servizio sia di pre che di post scuola.

Le ore presunte per un anno scolastico ammontano a **n. 2536** . All'interno del monte ore sono ricomprese le ore di programmazione e partecipazione alla supervisione.

Entro il 3 settembre 2019 l'Aggiudicataria presenta il piano del personale che verrà impiegato nel servizio, mentre entro il 27 settembre 2019 presenta il progetto annuale e il tema conduttore delle attività che verranno realizzate, pur assicurando la flessibilità e versatilità necessaria rispetto il tipo di servizio. L'Aggiudicataria dovrà fornire tutto il materiale (ludico, cancelleria, cassetta di pronto soccorso ecc..) necessario al regolare e soddisfacente svolgimento delle attività. Per maggiori dettagli vedasi l'art. 14.

Art. 6 - Laboratorio di psicomotricità presso le Scuole Primarie Statali

Il laboratorio di psicomotricità si inserisce nel progetto di promozione del benessere scolastico del Committente. La psicomotricità, attraverso il gioco, il movimento e la rappresentazione, si pone l'obiettivo di favorire la crescita armonica del bambino, accompagnandolo nel suo sviluppo e nella strutturazione dell'identità. Ha l'obiettivo di favorire l'espressione e la creatività dei bambini, in un contesto non strutturato come il momento didattico. Il laboratorio si rivolge attualmente alle classi prime delle scuole primarie di Muggiò. A titolo esemplificativo delle necessità del Committente, che ovviamente possono mutare in relazione al numero di classi coinvolte, si comunica che per l'anno scolastico 2018/2019 le classi prime coinvolte nel progetto sono n. 9. Il totale di ore presunto

per n. 9 classi è di **n. 210**, da realizzarsi nel corso di un anno scolastico. L'Aggiudicataria realizza interventi di programmazione e supervisione delle attività a favore del personale, con costi a proprio carico. Le ore potranno subire modificazioni in aumento o diminuzione, a seconda delle esigenze del progetto. Entro il 3 settembre 2019 l'Aggiudicataria presenta il piano del personale che verrà impiegato nel servizio, mentre entro il 27 settembre 2019 presenta progetto annuale delle attività, che dovrà essere validato dal Committente, comprensivo di interventi diretti con le classi e incontri di progettazione e verifica con dirigenti scolastici, insegnanti, genitori e referenti comunali. Il laboratorio dovrà essere realizzato da **una/due** psicomotricista/i, secondo un piano di suddivisione delle scuole da concordarsi con il Committente. Per i materiali si rimanda all'art. 14.

Art. 7 - Servizio educativo presso l'Asilo Comunale

L'Asilo Nido offre ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Ha anche il fondamentale compito di sostenere il ruolo genitoriale delle famiglie, facilitando la conciliazione tra attività lavorativa e tempi di cura dei figli. Nell'ambito della massima integrazione con gli altri Servizi socio-educativi, l'Asilo Nido favorisce la continuità educativa in rapporto alla famiglia e all'ambiente sociale, mettendo in atto azioni positive per offrire agli utenti pari opportunità, svolgendo altresì un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio. In tal modo provvede all'accoglimento dei bambini, promuovendone uno sviluppo armonico.

Orario di funzionamento del servizio: dal lunedì al venerdì con entrata alle 07.30 e uscita alle ore 18.00. L'impegno orario del personale educativo richiesto all'Aggiudicataria riguarda le prime e le ultime fasce orarie della giornata e l'arco della giornata stessa. Il monte ore presunto è di **n. 5.262** ore annue, comprensive di programmazione e partecipazione alle riunioni. Tale monte ore, potrà subire variazioni in relazione alla lettura del bisogno rilevata dal Committente. L'Aggiudicataria dovrà garantire fino ad ulteriori **n. 800** ore annue massime, per esigenze di buon funzionamento del servizio, su richiesta del Committente. Per questi servizi, si prevedono almeno **quattro educatrici**, salvo diversa organizzazione definita da parte del Committente che potrebbe richiedere una modifica al suddetto numero, anche nel corso dell'anno scolastico, sulla base delle esigenze rilevate. Potrà essere attuata una riorganizzazione del servizio asilo nido che potrebbe implicare un nuovo assetto, anche orario.

Entro il 31 luglio 2019 l'Aggiudicataria deve predisporre il piano del personale educativo previsto per l'anno scolastico. Entro il 27 settembre 2019 deve altresì predisporre la programmazione annuale delle attività, in accordo con i criteri e le linee programmatiche del Committente. Le educatrici partecipano alle attività territoriali, Open Day, o simili, anche in giorni non lavorativi (max 3 iniziative all'anno), offrendo la loro collaborazione nella gestione di attività e laboratori rivolti all'utenza e nella presentazione dei servizi alle famiglie. Tale partecipazione rientra nel costo complessivo dell'appalto e nessun riconoscimento economico è previsto per le ore dedicate a tali attività. L'Aggiudicataria dovrà fornire i materiali per le attività indicate all'art. 14.

Art. 8 - Servizio educativo presso lo Spazio Gioco rivolto ai bambini da 1 a 3 anni

Lo Spazio Gioco è un servizio educativo rivolto ai bambini di età compresa tra 1 e 3 anni, ai loro genitori e agli adulti che si occupano di loro (nonni, baby sitter). Ai bambini viene data l'opportunità di stare insieme ad altri coetanei, genitori ed altri adulti, giocare in spazi adeguati, sviluppare le proprie potenzialità e muovere i primi passi verso l'autonomia. Agli adulti viene offerta l'occasione per incontrarsi con altri genitori, nonni, baby sitter, con cui dialogare e confrontarsi, osservare il proprio bambino in un nuovo ambiente, oltre alla possibilità di confrontarsi con figure professionali esperte.

Attualmente, l'organizzazione del servizio prevede frequenze bisettimanali, suddivise in tre turni: due turni mattutini dalle ore 9,00 alle ore 12,00 martedì/giovedì e mercoledì/venerdì; un turno pomeridiano dalle ore 15,00 alle ore 18,00 martedì/giovedì. Resta inteso che orari e giorni di funzionamento potrebbero essere suscettibili di cambiamenti, in linea con le valutazioni effettuate

dal Committente. L'Aggiudicataria, sulla base degli obiettivi indicati nel presente Capitolato, provvede alla progettazione, gestione e organizzazione delle attività ludiche, ricreative da realizzare presso lo Spazio Gioco, curando altresì il coinvolgimento degli adulti.

Si prevede, indicativamente, un monte ore annuo presunto di n. **1.227** ore comprensive di programmazione e partecipazione a uscite e a supervisione. Si richiedono due educatrici. Le educatrici partecipano alle attività territoriali, anche in giorni non lavorativi (max 2 all'anno), offrendo la loro collaborazione nella gestione di attività e laboratori rivolti all'utenza e nella presentazione dei servizi alle famiglie. Tale partecipazione rientra nel costo complessivo dell'appalto e nessun riconoscimento economico è previsto per le ore dedicate a tali attività. Entro il 3 settembre 2019, l'Aggiudicataria deve predisporre il piano del personale educativo previsto per l'anno scolastico 2019/2020. Entro il 27 settembre 2019 deve altresì predisporre la programmazione annuale delle attività.

L'Aggiudicataria dovrà fornire tutto il materiale (ludico, cancelleria, cassetta di pronto soccorso ecc.) necessario al regolare e soddisfacente svolgimento delle attività. Per maggiori dettagli vedasi l'art. 14.

Art. 9 - Nuove progettualità

L'Aggiudicataria potrà presentare al Committente, in base a specifiche richieste e disponibilità di Bilancio, nel corso della durata dell'appalto, la progettazione di ulteriori servizi innovativi con caratteristiche educative, ludiche, di aggregazione sociale, ma anche organizzative, che offrano soluzioni diversificate sul piano metodologico-didattico, strutturale e gestionale. Per maggiori precisazioni vedi art. 16.

Art. 10 - Centri Ricreativi Estivi

Sono suddivisi in turni e prevedono attività di socializzazione (partecipazione a giochi vari liberi o organizzati), attività educativa-didattica (uscite con visite a parchi e musei), attività sportiva (coinvolgimento in attività sportive e frequenza della piscina), attività ludiche e di scoperta (creazione di laboratori interattivi, ludici, formativi e ricreativi, visite e conoscenze di luoghi nuovi). I Centri Ricreativi Estivi dovranno possedere un tema conduttore tale da caratterizzare in modo specifico le attività che in esso vengono condotte, pur assicurando polivalenza e versatilità nel programma giornaliero. In tal senso, risulta utile che il centro ricreativo trovi e realizzi modalità di collaborazione con le agenzie educative, sportive e culturali del territorio. I servizi si svolgono da lunedì a venerdì, dalle 7,30 alle 18,00. Il programma di attività dovrà prevedere le seguenti gite:

- scuola d'infanzia: 1 gita di una giornata con mete indicate in sede di offerta per ogni settimana di ciascun turno;
- scuola primaria: 1 gita di una giornata con mete indicate in sede di offerta per ogni settimana di ciascun turno;

Il Committente, per motivi di opportunità e/o in base alla valutazione delle esigenze delle famiglie, si riserva la possibilità di chiedere all'Aggiudicataria di variare le destinazioni delle gite indicate in sede di offerta.

Sono previste per tutti i bambini frequentanti uscite presso piscina, con la frequenza di una volta alla settimana per ciascun turno, sia per il centro ricreativo infanzia che il centro ricreativo primaria. Particolare attenzione sarà dedicata ai rapporti educatori/bambini ed in particolare ai progetti per i bambini con disabilità. Sono a carico dell'Aggiudicataria tutte le spese relative al servizio (trasporti, ingressi in piscina e altri eventuali nel corso delle gite, laboratori e simili), senza alcun onere a carico del Comune o delle famiglie degli utenti.

Il costo dei pasti, forniti dall'Azienda Speciale Multiservizi, appartenente al Committente, per tutte le figure educative/coordinatori in servizio presso i CRE, è a totale carico dell'Aggiudicataria (il costo unitario attuale è pari a € 4,82, salvo adeguamenti che dovessero essere introdotti).

Entro il mese di maggio 2020 andrà presentato il programma delle attività, per la necessaria valutazione, al Servizio Pubblica Istruzione. Entro 5 giorni prima dell'inizio del servizio,

L'Aggiudicataria dovrà consegnare l'elenco dei nominativi, comprensivo di dati anagrafici, titolo di studio, curriculum e formazione dei coordinatori e di tutto il personale educativo (titolare e supplente per le eventuali sostituzioni) assegnato a ciascuno dei due centri ricreativi estivi. Per maggiori indicazioni rispetto le informazioni/documentazione da fornire al Committente vedasi art. 38. Di seguito si riporta la struttura organizzativa del CRE, con l'indicazione dei turni, loro durata e capienze massime previste per ciascuno di essi.

C.R.E. rivolti ai minori di età compresa tra i 3 e i 12 anni.

Centro estivo Scuola dell'Infanzia 3-6 anni:

- 1^a turno: 4 settimane nel mese di luglio (comunque dalla chiusura dell'anno scolastico)
- n. 130 posti
- 2^a turno: 1 settimana tra fine agosto e inizio settembre - n. 25 posti

Centro estivo Scuola Primaria 6-12 anni: a partire dalla chiusura dell'anno scolastico

- 1^a turno (3 settimane) - n. 90 posti
- 2^a turno (3 settimane) - n. 80 posti
- 3^a turno (2 settimane) - n. 60 posti
- 4^a turno (2 settimane) - n. 25 posti

Per un totale presunto di 410 posti

Qualora il numero massimo di iscritti non dovesse corrispondere a quanto sopra indicato e variasse, nell'ambito dei singoli turni, di almeno 15 unità per la scuola d'infanzia e di 20 unità per la scuola primaria, verrà effettuata la riparametrazione dell'importo da liquidare a favore dell'Aggiudicataria. E' possibile, salvaguardati i rapporti educativi e la proporzionalità della durata dei turni, effettuare un bilanciamento tra gli iscritti dei vari turni. In base alle esigenze ravvisate dal Committente, potrebbe essere necessario introdurre modifiche, rispetto il numero dei turni e la loro durata, inizio e termine nonché rispetto la capienza massima di ciascuno di essi, per i quali l'Aggiudicataria è tenuta ad adeguare la propria organizzazione, con riparametrazione delle spettanze dovute all'Aggiudicataria. Si sottolinea l'assoluta necessità di avere una struttura organizzativa adeguata e flessibile, per rispondere alle necessità rilevate dal Committente.

E' prevista la presenza di due Coordinatori distinti (uno per il CRE scuola d'infanzia e uno per il CRE scuola primaria), presso i due plessi scolastici, per l'intero funzionamento delle attività e lungo l'arco della giornata, con un contratto almeno di part time ciascuno; l'organizzazione delle prestazioni di lavoro degli educatori é a carico dell'Aggiudicataria. L'Aggiudicataria realizza interventi di programmazione e supervisione delle attività a favore di tutto il personale inserito, con costi a proprio carico. Il rapporto tra educatore bambino sarà di 1: 20 per la scuola primaria e 1:15 per la scuola d'infanzia. Saranno valutate in sede di presentazione dell'offerta rapporti educativi maggiormente favorevoli e in linea con le finalità psicopedagogiche ed educative del progetto.

Dovrà essere organizzata la riunione di presentazione dei Centri Ricreativi Estivi, in collaborazione con il Committente. A tale riunione dovranno partecipare i due coordinatori e gli educatori già identificati per il servizio. Gli edifici scolastici che ospitano il servizio sono, di norma, una scuola primaria e una scuola dell'infanzia di Muggiò, che vengono stabilite di anno in anno, in accordo con le Dirigenze Scolastiche. L'Aggiudicataria dovrà fornire tutto il materiale (ludico, cancelleria, cassetta di pronto soccorso, ecc..) e strumentazione educativa necessari al regolare e soddisfacente svolgimento delle attività, coerentemente al progetto educativo e agli obiettivi da perseguire, garantendo una fornitura adeguata, consona ai bisogni, per tutto il periodo di apertura. Per maggiori dettagli vedasi l'art n. 14.

L'Aggiudicataria dovrà svolgere il servizio nel rispetto e nella cura delle strutture e degli arredi concessi in uso per lo svolgimento delle attività e in caso di danneggiamento a qualsiasi titolo ad essi arrecato dovrà rifondere il Committente e/o l'Istituzione Scolastica.

Art. 11 - Inserimento al CRE di minori con disabilità

Il Committente favorisce l'inserimento di bambini con disabilità nel Servizio CRE, concordando con l'Aggiudicataria le relative modalità operative e progettuali. L'Aggiudicataria fornirà gli educatori per favorire l'inclusione ai Centri estivi dei minori con disabilità iscritti, per tutta la durata della loro frequenza al CRE. La spesa per gli educatori ad personam è ricompresa nell'offerta effettuata in sede di gara. I rapporti educativi dovranno rispettare i tipi di handicap e le diagnosi dei minori e devono essere concordati con i servizi comunali competenti. Nel caso i bambini con disabilità presenti ai Centri estivi, per i quali si ravvisa la necessità dell'assistenza educativa, fossero superiori a n. 15, il Committente conferirà la somma aggiuntiva di complessivi € 400,00 per ogni settimana di presenza di educatore.

Art. 12 - Iscrizioni

Le iscrizioni degli utenti ai Servizi oggetto del presente Capitolato verranno raccolte dagli Uffici comunali mediante compilazione del modulo di iscrizione da parte delle famiglie. Verrà data comunicazione all'Aggiudicataria di nomi e generalità degli iscritti. Dovrà essere assicurato, da parte dell'Aggiudicataria, il corretto inserimento di tutti gli iscritti ai servizi oggetto del presente appalto.

Art. 13 - Supervisione psico-pedagogica ai Servizi

L'Aggiudicataria dovrà assicurare la presenza di una figura con funzione di supervisore psicopedagogico, per almeno 11 mesi all'anno, riferiti all'anno scolastico, per un totale presunto di n. 200 annue secondo le finalità e la distribuzione di massima di seguito esposta.

Supervisione, programmazione, formazione dei Servizi educativi presso l'Asilo Nido (n. 175 ore annue): la figura individuata partecipa alle riunioni mensili di collegio e programmazione, redigendo apposito verbale. Promuove la qualità dell'offerta formativa e la monitora durante l'anno e, a tal fine, collaborando all'elaborazione della programmazione annuale delle attività, cura l'attività professionale delle educatrici, in collaborazione con la Coordinatrice del Nido e il Responsabile dell'Area Servizi Educativi. Collabora all'analisi del bisogno formativo di tutto il personale del nido e organizza un percorso formativo in ambito educativo e pedagogico, su tematiche da concordare. Il progetto va presentato entro il 15 ottobre 2019. Le ore necessarie per tale percorso rientrano nel monte ore totale suddetto e gli eventuali costi per ulteriori formatori saranno a carico dell'Aggiudicataria, così come le ore del personale dell'Aggiudicataria stessa, rientrando queste nel monte ore complessivo dovuto per la formazione del personale. La figura individuata relaziona periodicamente circa la sua attività alla Coordinatrice del Nido e al Responsabile dell'Area.

Supervisione, programmazione, monitoraggio Spazio-Gioco: (n. 15 ore annue): mediante équipe mensili, presenza in loco durante momenti significativi dell'attività, a cadenza da programmare in accordo con il servizio Pubblica Istruzione.

Supervisione, programmazione e monitoraggio Pre e Post scuola (n. 10 ore annue): mediante équipe a cadenza da programmare in accordo con il servizio Pubblica Istruzione.

L'attività di supervisione, programmazione e monitoraggio dei Centri Ricreativi estivi è ricompresa nell'organizzazione complessiva delle attività e non si prevedono costi ulteriori, intendendosi tutto compreso nel costo previsto del CRE.

Art. 14 - Materiale didattico

L'Aggiudicataria dovrà, senza che sia riconosciuto alcun extra, provvedere alla fornitura dei materiali didattici, di facile consumo, di uso corrente, cassetta di pronto soccorso, attrezzature audio e video (art. 1 lett. g), necessari al corretto svolgimento dell'attività di Pre e Post nelle scuole dell'Infanzia e Primarie, Spazio Gioco, Centri Ricreativi Estivi. Per il servizio educativo asilo nido si richiede la fornitura di materiale di facile consumo per le attività dei bambini iscritti nella prima e nell'ultima fascia oraria della giornata (si prevedono circa n. 30 bambini). Per il laboratorio di psicomotricità dovrà essere fornito il materiale necessario allo svolgimento dell'attività. Tutto il materiale dovrà:

- essere rapportato all'età e alle esigenze degli utenti;
- essere conforme alle normative;
- essere, presso ogni sede, in quantità tale da garantire adeguate opportunità di utilizzo da parte di tutti i bambini, per tutta la durata del servizio.

L'Aggiudicataria è tenuta a fornire anche il materiale di pronto soccorso.

Nell'offerta tecnica, l'Aggiudicataria è tenuta ad indicare il materiale e le attrezzature offerte per ogni servizio.

All'inizio di ogni attività, l'Aggiudicataria produrrà l'elenco delle forniture per ogni servizio e il Committente verificherà la corrispondenza tra quanto previsto in sede di progetto e quanto effettivamente fornito presso le sedi dei servizi. In caso di difformità, saranno applicate le penali di cui all'art. 45. L'Aggiudicataria dovrà sollecitamente sostituire il materiale divenuto vetusto o inadeguato.

Art. 15 - Prestazioni amministrative

L'Aggiudicataria deve fornire un referente per la gestione organizzativa. Le prestazioni inerenti la gestione amministrativa sono di carattere complementare e collaterali a quelle educative/ricreative e necessarie per il buon funzionamento dei servizi. Nulla verrà riconosciuto extra per tali prestazioni.

Il Referente dovrà garantire:

- incontri periodici di programmazione e verifica con il/i referenti comunali;
- la propria reperibilità anche in orario diverso da quello d'ufficio e la regolare circolazione delle informazioni;
- incontri periodici e collegamento costante con il personale e con il supervisore psicopedagogico, per verificare l'andamento dei Servizi ed il raggiungimento di obiettivi, precedentemente programmati in collaborazione con il Committente;
- al termine di ogni mese, la presentazione del tabulato di rilevazione degli utenti dei servizi di nido, spazio gioco e pre/post scuola, con le segnalazioni di eventuali perduranti assenze e il foglio presenze degli educatori. La medesima rilevazione va presentata per i Centri Estivi alla fine di ogni turno;
- la rendicontazione mensile delle ore effettuate da ciascun educatore (nido, spazio gioco, pre e post scuola, psicomotricità), distinta tra ore di servizio, partecipazione a supervisioni, programmazioni ed il totale mensile delle ore di ciascun servizio in relazione al monte ore globale, i cartellini orari mensili di ciascun educatore; é ammessa, per quanto riguarda i Centri Estivi, una rendicontazione complessiva delle prestazioni effettuate dagli educatori per ogni turno;
- la trasmissione al Committente di n. 2 relazioni annuali di programmazione dei servizi e di valutazione, sia dell'andamento dei singoli servizi, sia dei servizi in generale, evidenziando eventuali proposte ed indicazioni di sviluppo delle attività. La relazione intermedia di nido, spazio gioco e pre e post scuola andrà presentata entro il 31 gennaio; quella finale entro il 10 luglio. La relazione finale del laboratorio di psicomotricità andrà presentata entro 30 giorni dal termine delle attività, mentre per quella intermedia si rimanda agli accordi specifici legati all'attivazione del progetto. Per il Centro Estivo va redatta una relazione unica dettagliata sull'andamento del CRE, da presentarsi entro 30 giorni dalla fine generale del CRE stesso, comprensiva di forme di rilevazione del soddisfacimento dell'utenza;

- collaborazione nella raccolta e tenuta della documentazione prevista per mantenimento dell'accreditamento dell'unità d'offerta per la prima infanzia (asilo nido);
- risposte alle richieste del Committente per esigenze di funzionamento del servizio.

Art. 16 - Attivazione di ulteriori Servizi ed ampliamento dell'appalto rispetto i servizi di cui all'art. 1 lett. a) b) c) d) e) ed f) del Capitolato

Può essere prevista la presentazione di nuove progettualità da parte dell'Aggiudicataria al Committente, in campo educativo-sociale, in base ad esigenze rilevate e/o richieste del Committente stesso.

La proposta di attivazione dei suddetti Servizi verrà valutata dal Committente in base all'esistenza delle sopraccitate condizioni ed alla disponibilità di bilancio. L'affidamento, in tutto o in parte, dei nuovi Servizi e/o l'ampliamento degli stessi, sarà effettuato dal Committente alle medesime condizioni contenute nel presente capitolato e sottoscritte con la stipula di nuovo contratto, se previsto, previa rideterminazione del corrispettivo economico complessivo.

Art. 17 - Organizzazione del Servizio

La progettazione e l'organizzazione dei Servizi verrà effettuata dal Responsabile dell'Aggiudicataria, dal Referente organizzativo-gestionale, dal Supervisore psicopedagogico in stretta collaborazione con il servizio Pubblica Istruzione/ servizi per l'Infanzia. In fase di avvio, riguarderà:

1. date di inizio e fine dei singoli Servizi;
2. quantificazione numero degli utenti in base all'iscrizione ai Servizi e definizione monte ore dei singoli servizi;
3. abbinamento ed assegnazione del personale selezionato dall'Aggiudicataria da destinare ad ogni Servizio e orario;
4. definizione degli incontri di programmazione e verifica da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico;
5. elenco del materiale didattico di uso corrente e ludico;
6. partecipazione a incontri di presentazione dei servizi ai genitori.

Al fine di una maggiore efficacia del Servizio, tra il Committente e l'Aggiudicataria si potrà addivenire, se ritenuto necessario, alla stipula di eventuali "protocolli operativi" specifici.

Art. 18 - Sostituzione del personale

Il Committente considera come un elemento di qualità una puntuale, efficace, sistematizzata, ben recepita a tutti i livelli (dal responsabile amministrativo al personale) organizzazione e gestione delle sostituzioni dei propri dipendenti.

In caso di assenza dal Servizio dei propri operatori, il Referente informa tempestivamente il Referente del Comune di Muggiò, anche attraverso comunicazioni e-mail, e si obbliga a garantire la sostituzione immediata degli operatori assenti. Il referente amministrativo deve essere sostituito entro 48 ore. Parallelamente, l'Aggiudicataria interviene con tempestività, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile dell'Area o da referenti comunali incaricati, per garantire il buon servizio e/o mantenere i rapporti educativi stabiliti dal Committente presso i servizi oggetto del presente appalto. Si impegna altresì, nei limiti delle possibilità organizzative, ad inviare al Committente, per le sostituzioni, il medesimo personale, il quale in ragione della progressiva conoscenza dei servizi e delle modalità operative in vigore potrà garantire continuità nel Servizio.

L'Aggiudicataria assicurerà la sostituzione degli operatori che a giudizio del Committente dovessero risultare inadeguati allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

L'Aggiudicataria dovrà, altresì, garantire la sostituzione, non oltre il terzo giorno, degli operatori per i quali il Committente abbia fatto pervenire due contestazioni per iscritto e non siano state accolte le eventuali controdeduzioni presentate dalla aggiudicataria.

Art. 19 - Referente Comunale

Il Committente si impegna a fornire la più ampia collaborazione con l'Aggiudicataria per l'organizzazione di un Servizio efficace ed efficiente mediante i Referenti all'uopo individuati.

Il Responsabile dell'Area Servizi Educativi, coadiuvato dalla coordinatrice all'Asilo Nido e da referenti comunali eventualmente individuati, è tenuto a mantenere rapporti costanti con il Referente organizzativo-gestionale e con il Supervisore dell'Aggiudicataria per la segnalazione di qualunque problema connesso alla gestione del Servizio stesso e a collaborare con questi per il relativo monitoraggio presenziando agli incontri di verifica degli interventi.

Il Responsabile dell'Area è altresì competente per la richiesta di sostituzione di personale valutato non idoneo ai Servizi oggetto dell'appalto.

Art. 20 - Qualifiche del personale impiegato

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione educatori qualificati, opportunamente formati ed aggiornati, in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo educativo e/o socio-psicopedagogico. Sono inoltre ammessi il diploma di educatore professionale, oppure di laurea in Pedagogia, Scienze dell'Educazione/Formazione, Psicologia, Sociologia ed equipollenti. Esclusivamente per i servizi di pre e post scuola e Centri Ricreativi Estivi, sono ammesse anche lauree in materie artistiche-creative, socio-antropologiche; per i Centri Ricreativi Estivi è ammessa anche laurea in scienze motorie, il tutto previa richiesta specifica da parte dell'Aggiudicataria e valutazione positiva da parte del Committente. Il personale educativo incaricato presso i servizi per l'infanzia deve essere in possesso di uno dei titoli di studio indicati nelle disposizioni emanate dalla DGR 7/20588/05, all A, circ. reg. 45/ cap 6), tenuto conto delle disposizioni in merito ai titoli di accesso previsti dal D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017, dal Decreto Ministeriale n. 378 del 9 maggio 2018 e relativa circolare interpretativa del 08/08/2018. Troveranno applicazione eventuali nuove disposizioni del Miur e/o Regione Lombardia che dovessero essere emanate nel corso del presente appalto.

E' preferibile un'esperienza almeno biennale nel campo dei servizi per la prima infanzia (per nido e spazio gioco) e almeno annuale nel campo dei servizi per la prima infanzia e/o per bambini e pre-adolescenti (per pre e post scuola e centri ricreativi estivi).

Il laboratorio di psicomotricità dovrà essere espletato da esperti con specifica formazione, in possesso di **diploma di psicomotricista**, preferibilmente con comprovata esperienza almeno biennale, in servizi analoghi.

Il supervisore psicopedagogico dovrà avere maturato comprovata esperienza **almeno biennale** in servizi analoghi (di supervisione psicopedagogica di servizi 0-3) ed essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, e/o equipollenti, di laurea magistrale o vecchio ordinamento:

- Laurea in Pedagogia /Laurea in Scienze dell'Educazione/ Formazione
- Laurea in Psicologia
- Altra laurea purché abbinata a comprovata esperienza **almeno quinquennale** in servizi analoghi (di supervisione psicopedagogica di servizi 0-3).

Per le figure dei coordinatori del CRE, uno per la scuola d'infanzia e uno per la scuola primaria, sono previsti i seguenti titoli (e/o equipollenti):

- Laurea in Pedagogia/Scienze dell'Educazione
- Laurea in Scienze della Formazione
- Laurea in Psicologia
- Laurea in Scienze Motorie
- Laurea in Sociologia

Oltre ad un'esperienza comprovata **almeno biennale** nell'ambito del coordinamento di servizi di centri ricreativi estivi o similari.

Dovranno essere forniti, in sede di gara, i curricula professionali del supervisore psicopedagogico, dei coordinatori di centri ricreativi estivi, del referente organizzativo-gestionale, del/degli psicomotricista/i.

L'Aggiudicataria garantirà continuità di prestazioni da parte dei propri operatori per la durata dell'appalto. L'Aggiudicataria si impegna a provvedere alla formazione del personale impiegato nei servizi educativi per la prima infanzia, anche di nuova assunzione, secondo quanto previsto dai requisiti di accreditamento stabiliti dall'Ambito territoriale di Desio, in linea con la normativa regionale vigente.

Tutti i titoli scolastici e professionali dovranno essere depositati presso l'Aggiudicataria. Le copie fotostatiche dei titoli di studio, agli atti d'ufficio della Ditta/Cooperativa, potranno essere richieste e visionate dal Committente. Per quanto riguarda il personale dell'Asilo nido, tali documentazioni dovranno essere consegnate al servizio comunale e aggiornate regolarmente. Il Committente si riserva la facoltà di verificare i requisiti richiesti per gli addetti ai servizi; ove emergano motivi tali da far risultare non idoneo qualche addetto ai servizi, il Committente potrà richiedere la sostituzione del nominativo. Il personale impiegato dovrà rispondere inoltre ai requisiti di idoneità psico-attitudinale in relazione alla tipologia del Servizio da svolgere. L'Aggiudicataria si obbliga a garantire la continuità educativa, anche mediante l'impiego del medesimo personale per tutta la durata dell'appalto, nonché le sue eventuali proroghe. Il referente organizzativo/gestionale dovrà possedere idonea capacità per lo svolgimento del ruolo.

PARTE II: PARTE AMMINISTRATIVA ED ESECUZIONE DELLA GARA

Art. 21 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stabilita per il periodo 28 agosto 2019 - 11 settembre 2020 e comprende l'anno scolastico 2019/2020 e il centro estivo 2020.

Alla scadenza, il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo né onere di disdetta. Il Committente (Amministrazione Comunale di Muggiò) si riserva la facoltà di avvalersi della ripetizione di servizi analoghi per un periodo pari a quello del contratto iniziale, secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. La richiesta sarà inviata dal Committente all'Aggiudicataria prima della scadenza del contratto; la ripetizione sarà approvata dal Committente previa formale acquisizione di disponibilità da parte dell'Aggiudicataria. La durata massima complessiva dell'appalto, comprensiva dell'estensione di cui sopra risulta essere: anno scolastico 2019/2020, Centro Estivo 2020, anno scolastico 2020/2021 e Centro Estivo 2021. La durata complessiva dell'appalto inoltre, potrà essere prorogata, per la durata di mesi quattro, agli stessi patti, prezzi e condizioni, dal Committente a suo insindacabile giudizio, per garantire la continuità del servizio, nelle more dell'espletamento di nuova procedura. Tale proroga tecnica della durata del contratto, se richiesta dal Committente, costituirà un obbligo per l'Aggiudicataria. L'Aggiudicataria deve rendersi disponibile ad avviare il servizio, su richiesta del Committente, anche in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 22 - Valore massimo stimato dell'appalto

Il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € **710.096,60 (iva esclusa)** al netto di iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza.

Non sono ammesse offerte in aumento. Per le specifiche dei costi si rimanda al disciplinare di gara. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, il Committente rilevasse la necessità di un aumento o una diminuzione dei servizi richiesti, l'Aggiudicataria sarà obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste nel contratto, fino a variazioni (in aumento o in diminuzione) che rientrino fino al 20% dell'importo dell'appalto. L'eventuale modifica, sarà concordata tra le parti, stabilendo modalità di attuazione, che avverrà agli stessi patti, importi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità o compenso ad eccezione del corrispettivo maturato per le nuove

prestazioni (in caso di aumento) o del corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite (in caso di riduzione).

Art. 23 - Aggiornamento dei prezzi

L'aggiornamento dei prezzi è effettuabile solo in sede di eventuale ripetizione dell'affidamento, sulla base di richiesta dell'Aggiudicataria, sulla base di apposita istruttoria condotta dal Committente, ai sensi delle normative vigenti. L'adeguamento, se domandato, sarà operato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI nazionale). La revisione avrà valore per la parte del contratto che deve ancora essere eseguita. In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di eventi straordinari ed imprevedibili, si applicherà l'art. 1467 del codice civile.

Art. 24 - Pagamenti in acconto e ritenute a garanzia servizi di cui all'art. 1 lett. a) b) c) d) ed f) del Capitolato

Il compenso che il Committente riconosce all'Aggiudicataria per l'esecuzione delle prestazioni disciplinate dagli atti di gara è il prezzo orario offerto in sede di gara. I pagamenti avvengono mensilmente, a seguito di stato avanzamento del servizio emesso a cura del Direttore dell'esecuzione; successivamente il Responsabile del Procedimento provvederà all'emissione del certificato di pagamento; dopo l'emissione del certificato di pagamento l'Aggiudicataria potrà presentare regolare fattura.

- Al termine di ciascun mese, prima dell'invio della fattura, l'Aggiudicataria trasmette al Committente:
 1. copia del modello DM 10 con attestazione di avvenuto pagamento;
 2. autocertificazione attestante che i versamenti indicati al punto precedente sono afferenti i contributi INPS del personale impiegato nel presente appalto per il quale sono stati regolarmente effettuati altresì i versamenti INAIL;
 3. il rendiconto mensile delle prestazioni effettuate, vale a dire i cartellini mensili di ogni educatore, la rendicontazione mensile delle ore effettuate da ciascun educatore, distinta tra ore di servizio, partecipazione a supervisioni, programmazioni ed il totale mensile delle ore di ciascun servizio in relazione al monte ore globale, il tutto firmato e timbrato dal Responsabile dell'aggiudicataria.

Tali documenti devono essere inoltrati al servizio pubblica Istruzione, il quale controllerà la regolarità degli stessi prima di autorizzare il pagamento delle spettanze richieste.

La mancata consegna di tale modulistica non consentirà l'emissione dello stato avanzamento.

Sulla base di tale modulistica verrà emesso lo stato di avanzamento del servizio. Entro i 45 giorni successivi all'emissione dello stato di avanzamento del servizio é emesso da parte del responsabile del procedimento il conseguente certificato di pagamento. Dopo l'emissione del certificato di pagamento l'Aggiudicataria potrà presentare regolare fattura.

- Il Committente provvede al pagamento **del predetto certificato entro i successivi 30 giorni**, e dietro presentazione di regolare fattura mensile (la data di ricevimento da parte della stazione appaltante è attestata dalla data di allocazione al protocollo comunale).
- Ai sensi dell'art. 30, comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. sull'importo netto progressivo delle prestazioni nel certificato di pagamento **è operata una ritenuta dello 0,50%** da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
- Il Committente provvederà alla liquidazione della stessa previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento dei servizi indicati nella fattura.
- Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta d'ufficio del DURC.

In caso di inadempienza contributiva si applicano le disposizioni previste dall'art. 30 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti necessari e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

Dal pagamento dei corrispettivi sarà inoltre detratto l'importo delle eventuali penali pecuniarie applicate per inadempienza e quant'altro dalla stessa dovuto.

Si precisa che, in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte della ditta Aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza naturale del contratto.

Art. 25 - Pagamenti in acconto e ritenute a garanzia servizi di cui all'art. 1 lett. e) del Capitolato

Per il servizio C.R.E., il Committente corrisponderà, sulla base del ricevimento di fattura, il 30% dell'importo dovuto dopo lo svolgimento del servizio per il primo turno della scuola primaria e il saldo finale alla conclusione del servizio, dietro la presentazione di relazione dettagliata sull'andamento del centro, comprendente anche forme di rilevazione del soddisfacimento dell'utenza. Per quando attiene alle modalità, procedura ed adempimenti, si richiama il precedente articolo che qui si intende integralmente riportato. E' ammessa, per il C.R.E., nell'ambito della documentazione da presentare al Committente, una rendicontazione complessiva delle prestazioni effettuate dagli educatori per ogni turno.

Art. 26 - Pagamenti a saldo

Il saldo delle prestazioni di tutti i servizi al termine dell'appalto è pagato entro 60 giorni dalla redazione del certificato di verifica di conformità.

In tale occasione, il Committente provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50%, il tutto previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva.

Art. 27 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicataria ai fini di quanto previsto dall'articolo 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.

- assume, senza eccezione od esclusione alcuna, l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente appalto;
- si impegna a comunicare al Committente gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera dei soggetti a qualsiasi titolo interessati ai servizi oggetto del presente capitolato, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione al Committente ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- si impegna altresì a dotarsi di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di fatturazione elettronica o, in alternativa, conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 55/2013.

La violazione degli obblighi sopra citati costituisce causa di risoluzione.

Art. 28 - Codice di comportamento – Piano anticorruzione e Patto d'integrità

Il Committente informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Muggiò, quale dichiarazione di valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

L'Aggiudicataria, nell'esecuzione dell'appalto oggetto del presente appalto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta di cui al combinato disposto dell'articolo 2, comma 3 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 e dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Muggiò, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 10.12.2013.

La violazione degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati Codici – che pur non materialmente allegati al presente Capitolato si intendono integralmente riportati e trascritti verranno ai fini di completa e piena conoscenza consegnati in copia all'atto di sottoscrizione del contratto – potrà costituire causa di risoluzione del contratto. Il Committente, verificata l'eventuale violazione, contesterà all'Aggiudicataria per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, il Committente procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

Il Committente informa, altresì, la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al vigente Piano di prevenzione della corruzione pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Altri contenuti, sottosezione Corruzione.

L'Aggiudicataria accetta integralmente le disposizioni contenute nel "Patto di integrità" di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 22.12.2015, sottoscritto all'atto della presentazione dell'offerta e, nel presente Capitolato, espressamente richiamato in ogni sua parte. L'Aggiudicataria si obbliga a far osservare il patto di integrità agli eventuali sub-contraenti e ad inserire, a tal fine, nei sub-contratti una clausola che preveda il rispetto del medesimo. L'Aggiudicataria prende atto che la violazione del patto di integrità darà luogo alle conseguenze nello stesso previste, ivi inclusa la risoluzione del contratto stipulato.

Art. 29 - Adempimenti in materia antimafia

L'Aggiudicataria prende atto che l'affidamento del presente appalto è subordinato all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa antimafia. In particolare, l'Aggiudicataria garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. L'Aggiudicataria prende atto sin da ora, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo, che ove, nel corso dell'appalto di cui all'oggetto, fossero emanati i provvedimenti di cui sopra, il presente contratto si risolverà di diritto, fatta salva la facoltà del Committente di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'Aggiudicataria attesta di non aver concluso e si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad *ex* dipendenti del Committente, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, qualunque sia la causa di cessazione.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

Art. 30 - Cessione del credito

Ai sensi dell'articolo 1260, comma 2 del Codice Civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 31 - Divieto di subappalto

Tenuto conto della peculiarità dei servizi di cui al presente appalto non è ammesso il subappalto. Il verificarsi dell'evento, sia in maniera palese che occulta, provocherà la decadenza dell'affidamento e la risoluzione del contratto senza altre formalità che quella di dimostrare l'esistenza dell'evento.

Art. 32 - Divieto di cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicataria di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto, a pena di nullità, come disposto dall'articolo 105, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Ove la cessione del contratto consegua a cessione di azienda o di ramo d'azienda o a trasformazione, fusione o scissione troverà applicazione l'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

Art. 33 - Garanzia definitiva

A seguito della comunicazione di aggiudicazione del servizio, l'Aggiudicataria dovrà procedere alla costituzione di una garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nelle modalità di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'articolo 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, la garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'importo garantito. In particolare, lo svincolo progressivo sarà effettuato in base ai seguenti termini ed entità:

- 20% al gennaio
- 20% al marzo
- 40% al luglio

L'ammontare residuo, pari al 20%, sarà svincolato a conclusione del contratto, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità/regolare esecuzione.

Art. 34 - Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione

Il Committente è rappresentato, quale responsabile del procedimento, dalla Responsabile dell'Area Servizi Educativi, dott.ssa Stefania Riperi. Viene nominata la figura del Direttore dell'esecuzione nella persona della dott.ssa Loretta De Conti, appartenente all'Area Istituzionale (Servizio Affari Legali, Contratti, Partecipate).

Art. 35 - Esecuzione delle prestazioni

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza l'Aggiudicataria a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

Il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, nel caso in cui i servizi oggetto del presente appalto debbano essere immediatamente consegnati in corrispondenza dell'avvio dell'anno scolastico 2019/2020. In tal caso, il responsabile del procedimento autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata. L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Committente per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, il Committente ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 36 - Modifiche in corso di esecuzione del contratto

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal RUP e preventivamente approvata dal Committente nel rispetto delle condizioni e dei limiti di

seguito descritti. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano il ripristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria, secondo le disposizioni del RUP del contratto.

Il Committente può disporre variazioni al contratto secondo quanto disposto dall'articolo 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. In particolare, si precisa che, in considerazione della necessità di intervenire tempestivamente sull'assetto organizzativo dei servizi in ragione dell'andamento della domanda o di altre motivazioni incidenti sull'interesse pubblico, saranno possibili variazioni contrattuali (a titolo di esempio, non esaustivo, vicende legate all'organico dell'Ente per quanto riguarda il servizio educativo dell'asilo nido, variazioni del numero di iscritti ai servizi oggetto dell'appalto, variazioni alla durata dei turni del centro estivo ecc,..). L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui al presente articolo agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto.

Art. 37 - Verifica di conformità/ Certificato regolare esecuzione

Il RUP/Direttore dell' esecuzione procede alla verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 102 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 38 - Norme generali in tema di personale impiegato nell'esecuzione del servizio

L'Aggiudicataria dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

a) disposizioni contrattuali

L'Aggiudicataria dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Aggiudicataria dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili. Al personale dovranno essere riconosciuti gli scatti d'anzianità maturati e/o condizioni più favorevoli acquisite *ad personam*. Eventuali aumenti contrattuali previsti dai C.C.N.L. per il personale sono a carico dell'Aggiudicataria. L'Aggiudicataria si obbliga altresì, fatto salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. L'Aggiudicataria, in fase di reclutamento, darà la precedenza di riassunzione al personale impiegato nel precedente appalto, se ritenuto idoneo, garantendo allo stesso il livello d'assunzione in essere con il precedente appalto, nei modi e nelle condizioni previste dalle vigenti leggi, dal presente capitolato e dal C.C.N.L di categoria.

L'Aggiudicataria è obbligata a dar corso agli eventuali obblighi previsti dai vigenti contratti collettivi di lavoro di categoria in relazione all'assunzione di personale dipendente dall'appaltatore del servizio nel periodo immediatamente antecedente a quello cui il presente capitolato è riferito, come previsto all'articolo 50 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

b) retribuzioni e contributi previdenziali

Qualora l'Aggiudicataria risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto ai servizi appaltati, compresi i soci - lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Committente procederà con le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Il pagamento del

corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'Aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

c) personale in servizio

Tutto il personale adibito ai servizi appaltati dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Aggiudicataria. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il Committente ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Aggiudicataria. Il personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni dei servizi, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di provata capacità ed onestà. Il personale dovrà essere altresì in regola ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile. Qualora dovessero intervenire variazioni rispetto ai nominativi presentati in sede di gara, il soggetto aggiudicatario deve garantire la sostituzione con personale di pari professionalità e qualifica.

Il personale dovrà essere dotato di apposito tesserino personale di riconoscimento, contenente nome e cognome dell'operatore, qualifica, nominativo dell'Aggiudicataria. Il tesserino dovrà essere esibito a richiesta. Almeno 5 giorni prima dell'inizio di ciascun servizio, l'Aggiudicataria è tenuta a fornire al servizio Pubblica Istruzione l'elenco nominativo degli operatori di cui intende avvalersi ed adibire ai servizi, con la specificazione delle seguenti informazioni: titolo di studio, curriculum vitae, ruolo-qualifica professionale, livello di inquadramento contrattuale, eventuali scatti di anzianità, estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), nonché, il nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e del medico competente. Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate. Per il personale che dovesse essere trasferito o cessato, dovrà essere data comunicazione al Committente da parte dell'Aggiudicataria entro 5 giorni. Entro 30 giorni dall'inizio del servizio, l'Aggiudicataria dovrà produrre al Committente copia della comunicazione consegnata ai lavoratori, ai sensi dell'art. 1 del D.Lvo 26 maggio 1997, n. 152 (G.U. 12 giugno 1997, n. 135) sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro. Analogamente, l'Aggiudicataria dovrà provvedere, per i nuovi inserimenti di lavoratori, entro 30 giorni dal loro verificarsi.

Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui sopra, nei termini temporali sopra indicati comporterà una penale che sarà applicata secondo quanto indicato nell'apposito articolo del presente capitolato.

L'Aggiudicataria dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro unico del lavoro, il libro paga, il registro degli infortuni previsto dalle vigenti norme e quanto previsto in materia di lavoro dalle norme vigenti.

L'Aggiudicataria dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione, se richiesti dal ruolo, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai diversi servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi. In ogni caso, l'Aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lvo n. 81/2008 e s.m.i..

d) Sciopero

Richiamando quanto previsto dalla Legge 146/1990 e ss.mm.ii. in caso di sciopero del personale, il datore di lavoro dovrà darne notizia al Committente tempestivamente e con almeno un anticipo di cinque giorni e dovrà comunque garantire, nell'ambito dei suoi obblighi, l'effettuazione dei servizi essenziali. La quota di compenso dovuta per i servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti dell'Aggiudicataria verrà detratta dal computo mensile.

e) Formazione ed aggiornamento

L'Aggiudicataria si impegna altresì a favorire la formazione e l'aggiornamento del personale operante nei servizi oggetto di appalto, presentando annualmente un apposito piano di formazione al Committente. L'Aggiudicataria garantirà almeno 20 ore annue di aggiornamento e formazione per ogni operatore educativo. L'Aggiudicataria si impegna a provvedere alla formazione del personale impiegato nei servizi educativi per la prima infanzia, anche di nuova assunzione, secondo quanto previsto dai requisiti di accreditamento stabiliti dall'Ambito territoriale di Desio, in linea con la normativa regionale vigente, anche in relazione a modifiche che dovessero intervenire nel corso del presente appalto. L'Aggiudicataria dovrà far pervenire annualmente al Committente l'elenco dei corsi previsti, con l'indicazione dei destinatari, il monte ore e le modalità di partecipazione. Tali corsi saranno tenuti in orario tale da non interferire con la regolare esecuzione dei servizi ed il loro onere sarà a carico dell'Aggiudicataria, che li riconoscerà ai propri dipendenti come ore di servizio retribuite.

f) Spese per mensa e inserimento tirocinanti

Sono a carico dell'Aggiudicataria le spese relative alla mensa dei propri operatori che, per motivi di servizio, dovranno consumare il pasto in orario di lavoro.

E' prevista la possibilità di accogliere tirocinanti, operatori del servizio civile e volontari. L'Aggiudicataria dovrà presentare un elenco dei soggetti che ipotizza di impegnare, precisandone il numero e il tempo di impiego. Resta inteso che tali figure non dovranno essere in sostituzione del personale proprio dell'Aggiudicataria; il loro impiego avverrà secondo le modalità e nei limiti delle disposizioni vigenti in materia; tutti gli oneri per l'impiego di tali figure sono a carico dell'Aggiudicataria. Il Committente si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione relativa ai suddetti operatori (es. titoli di studio), nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 39 - Garanzie e Responsabilita'

L'Aggiudicataria è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, anche dei danni eventualmente arrecati a persone o a cose, agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni; essa pertanto, si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi o al loro risarcimento, sollevando il Committente e riconoscendo alla stessa il diritto alla rivalsa sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla Legge.

L'Aggiudicataria dovrà assicurare al proprio personale la possibilità di muoversi in modo autonomo sul territorio, dotandolo di automezzo assicurato ed infortuni conducente; nel caso in cui l'operatore utilizzi il proprio mezzo, l'Aggiudicataria dovrà provvedere a proprie spese alla stipula di ulteriore polizza per infortunio conducente e ai dovuti rimborsi chilometrici. Copie delle polizze di assicurazione dovranno essere trasmesse all'Ufficio Pubblica Istruzione prima dell'avvio dei servizi. Il Committente è sollevato da ogni responsabilità rispetto l'uso di mezzi privati o di proprietà dell'Aggiudicataria.

A tale scopo la stessa stipulerà polizza assicurativa per un importo non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro, per responsabilità civile verso terzi e per danni che possano derivare agli operatori o essere da questi causati agli utenti o a terzi o alle strutture, durante l'espletamento dei servizi, esonerando il Committente da ogni responsabilità a riguardo. Gli eventuali danni non coperti a seguito dei minimali assicurativi devono essere a totale carico dell'Aggiudicataria.

Al momento della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicataria dovrà fornire idonea documentazione comprovante la stipula dell'assicurazione, impegnandosi a mantenere la suddetta copertura per l'intera durata dell'appalto.

Art. 40 - Rispetto normativa sulla sicurezza e sull'assunzione dei disabili

L'Aggiudicataria si impegna a garantire lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul posto di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e

successive modifiche ed integrazioni. Il Committente potrà richiedere, in ogni momento, la visione dei documenti inerenti l'attuazione del decreto sopra citato. L'Aggiudicataria si impegna a:

- comunicare al Committente in sede di presentazione della documentazione per partecipare alla gara il nominativo del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- trasmettere al Committente, all'atto della stipula del contratto, copia del documento di valutazione dei rischi, per la parte relativa alle attività previste nel presente appalto;
- comunicare al Committente il nominativo del medico competente, nonché a trasmettere evidenza di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori;
- collaborare con il Committente nella coordinazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, al fine di eliminare i rischi di interferenza.

L'Aggiudicataria si impegna a garantire, laddove ne ricorra il caso, lo svolgimento del servizio nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge 68/99, avente ad oggetto il collocamento dei disabili.

Art. 41 - Protezione dei dati personali

- All'atto dell'aggiudicazione dell'appalto, l'Impresa Aggiudicataria si impegna ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "*Regolamento UE*"), per tutta la durata del servizio e a seguire tutte le prescrizioni contenute nel presente capo ed eventuali successive istruzioni impartite dal Committente.
- A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto dell'Appalto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto dell'Appalto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018), del Regolamento UE 2016/679- GDPR, (nel seguito anche "*Normativa in tema di trattamento dei dati personali*") e delle istruzioni eventualmente fornite successivamente.
- Il Fornitore/Responsabile si impegna ad assicurare adeguate garanzie in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali, eventualmente integrandole e/o acquisendole in caso di difetto.
- Le finalità del trattamento sono le operazioni funzionali allo svolgimento delle attività indicate nel Capitolato nonché a tutte le ulteriori attività che il Titolare dovesse richiedere al Responsabile nell'ambito dell'Appalto.
- Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:
 1. rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata dell'Appalto;
 2. trattare i dati per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 3. trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente Capitolato, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla

protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

4. garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente Capitolato e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente Capitolato:
 - si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;

 - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;
5. adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).
6. valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
7. su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
 - ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;
 - assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.
- Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento connesso all'esecuzione dell'Appalto, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE "sicurezza del trattamento", il Responsabile del trattamento deve adottare misure di sicurezza adeguate al rischio del trattamento che comprendano, tra le altre, se del caso:
 - la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;

- o una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
- Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, solo previa autorizzazione scritta da parte del titolare del trattamento, informando tempestivamente il Titolare del trattamento delle nomine e delle eventuali sostituzioni dei Responsabili, e comunque prima che siano operative. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi dei sub-Responsabili nominati e i dati dell'Appalto di esternalizzazione. In ogni caso ed in qualsiasi momento, qualora il Titolare ne faccia richiesta, il Responsabile è tenuto a comunicare entro 24 ore i nominativi di tutti i sub-responsabili.
- Nel caso in cui per le prestazioni dell'Appalto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare. Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; la Committente potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale. Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, la Committente applicherà al Fornitore/Responsabile iniziale del trattamento una penale pari a

1.000,00 Euro e diffiderà lo stesso a far adottar al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva di Euro 1.000,00, che il Fornitore si impegna a versare al Comune all'atto dell'aggiudicazione, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o dell'Appalto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

- Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

- Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. *data breach*); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza;
- Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente Capitolato;
- Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, la Committente applicherà una penale pari a pari allo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) dell'Appalto di Fornitura, al netto delle accise e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare;
- Al termine della prestazione dei servizi oggetto dell'Appalto, il Responsabile a seguito della richiesta di cancellazione o di restituzione formulata dal Titolare, si impegna a: *i*) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; *ii*) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
- Il Responsabile si impegna a rispettare il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "*Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema*".
- Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione dell'Appalto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE,

quando verranno emanati. La Committente potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.

- Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
- Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati", come definiti nel Capitolato d'Oneri. In tal caso, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- Durante l'esecuzione dell'Appalto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Art. 42 - Facoltà di controllo del Committente

Sono riconosciute al Committente ampie facoltà di indirizzo e di controllo in riferimento:

- all'adempimento puntuale e preciso dei servizi, così come programmato;
- al rispetto del presente capitolato e del contratto;
- alla verifica dell'effettiva attuazione delle attività di formazione;
- alla verifica della fornitura dei materiali forniti;
- alla verifica della congruità delle attività di supervisione con le finalità dei Servizi;
- alla verifica dell'attuazione della progettualità espressa in sede di gara;
- alla verifica dell'osservanza dell'orario di lavoro del personale e della correttezza dei comportamenti;
- alla verifica del rispetto di tutte le norme contrattuali, contributive ed assistenziali nei confronti del personale socio-dipendente dell'Aggiudicataria, come indicato all'art. 38 del presente Capitolato.

E' altresì facoltà del Committente chiedere ogni documento ed effettuare le opportune verifiche per l'assolvimento degli impegni sopra indicati e della regolarità dello svolgimento dei Servizi. La vigilanza ed il controllo sull'organizzazione e gestione dei servizi competono al Direttore dell'esecuzione e al RUP, che potranno in ogni momento, con la collaborazione della coordinatrice del nido e dei referenti comunali dei servizi, effettuare ispezioni per controllare che i servizi siano mantenuti ad un livello soddisfacente e, comunque, secondo il progetto presentato dall'Aggiudicataria in sede di gara.

Il Committente si riserva di individuare e applicare sistemi di misurazione del livello di qualità dei servizi attraverso indicatori, parametri ed altri metodi oggettivi, comunque da condividere nel merito con l'Aggiudicataria, in un'ottica di miglioramento continuo.

L'Aggiudicataria dovrà fornire in fase di offerta il piano dettagliato di autocontrollo per il monitoraggio delle proprie attività relative ai vari servizi, con la descrizione dei metodi con i quali intende riportare al Committente i risultati dei controlli di qualità.

L'Aggiudicataria dovrà comunque tenere in considerazione l'obiettivo generale del miglioramento del servizio all'utenza.

Il Committente potrà identificare un suo Responsabile del Controllo Qualità e/o apposita Commissione di Vigilanza e Controllo.

Art. 43 - Forma contrattuale e spese contrattuali

La stipulazione del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica, presso la sede del Committente, nel rispetto del termine dilatorio di cui all'articolo 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e delle verifiche e controlli di cui all'articolo 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Sono a carico dell'Aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto relativo alla gara in oggetto, nessuna esclusa ed eccettuata.

Art. 44 - Recapito e Referenti

L'Aggiudicataria è tenuta a comunicare, prima dell'inizio dell'appalto, la sede legale, amministrativa ed operativa per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, nonché i necessari riferimenti del Responsabile dell'Aggiudicataria stessa, del Referente organizzativo-gestionale, del Supervisore psicopedagogico e del/degli Psicomotricista/i con i relativi recapiti telefonici, e-mail e fax. I riferimenti dei coordinatori dei Centri Ricreativi estivi andranno comunicati entro la metà del mese di maggio. Eventuali variazioni successive dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto.

Art. 45 - Penali

In caso di inosservanza degli obblighi ovvero di violazione delle disposizioni del presente capitolato, l'Aggiudicataria sarà tenuta al pagamento delle seguenti penalità:

a) Penalità per ritardato adempimento

- € 0,5 per mille dell'importo contrattuale, per ritardo nell'avvio di uno dei servizi oggetto dell'appalto a decorrere dalla data di avvio richiesta del committente, per ogni giorno di ritardo. In caso di ritardato avvio di due o più servizi, l'importo dovuto sarà raddoppiato.
- € 0,5 per mille dell'importo contrattuale, per ritardo nella sostituzione del personale assente, per ogni giorno di assenza di ogni singolo educatore (operatori dell'Aggiudicataria) rispetto i tempi previsti all'art 18 del Capitolato. In caso di assenza di più operatori, l'importo dovuto sarà moltiplicato per il numero degli assenti.
- € 0,3 per mille dell'importo contrattuale, per ritardo nella trasmissione del piano del personale educativo previsto per i servizi di pre/post, nido, spazio gioco, di cui rispettivamente agli artt. 5, 7 e 8, per ogni giorno di ritardo oltre il termine indicato dal Capitolato (per il nido la penale sarà conteggiata a far data dal 28 agosto 2019).
- € 0,3 per mille dell'importo contrattuale, per ritardo nella trasmissione del programma delle attività educative progettate per i servizi di pre/post e spazio gioco di cui rispettivamente agli artt 5, e 8 , per ogni giorno di ritardo oltre il termine indicato dal Capitolato.
- € 0,3 per mille dell'importo contrattuale, per ritardo nella trasmissione della programmazione annuale delle attività presso il servizio asilo nido e del progetto formativo a favore del personale educativo del nido, per ogni giorno di ritardo oltre il termine indicato dal Capitolato, art. 13.

- € 0,3 per mille dell'importo contrattuale, per ritardo nella trasmissione del programma del Centro Estivo, della psicomotricità e dei relativi piani del personale, per ogni giorno di ritardo oltre la data stabilita dal Capitolato artt. 10 e 6.
- € 0,3 per mille dell'importo contrattuale, per ritardo nella trasmissione dell'elenco degli operatori oltre il termine indicato dal Capitolato, completo di tutte le informazioni previste, per ogni giorno di ritardo oltre il termine, come complessivamente esplicitato all'art. 38 del Capitolato.
- € 0,3 per mille dell'importo contrattuale, per ritardo nella trasmissione della relazione (relazione intermedia o conclusiva per nido, spazio gioco, pre e post scuola, psicomotricità; relazione unica per il CRE), per ogni giorno di ritardo oltre il termine indicato all'art 15 del capitolato.

b) Altre fattispecie di violazioni:

€ 100,00	in caso di mancata comunicazione di assenze del personale, come previsto all'art. 18 del Capitolato, in riferimento ad ogni singola assenza.
€ 150,00	per il mancato invio delle comunicazioni consegnate ai lavoratori, di cui all'art 1 L. 152/97, con riferimento all'art. 38 del Capitolato.
€ 200,00	per mancato preavviso di interruzione del servizio per sciopero del personale.
€ 200,00	per irreperibilità del Referente organizzativo, e responsabile della gestione del personale per oltre 48 ore, a decorrere dalla data di segnalazione del committente.
€ 250,00	per ogni giorno in cui si verifichi l'inosservanza parziale o totale degli orari di servizio, tale da pregiudicarne il corretto svolgimento.
€ 300,00	per fornitura del materiale non corrispondente a quanto previsto.
€ 300,00	per comportamento scorretto, sconveniente o lesivo della incolumità, moralità o personalità degli utenti, anche segnalate dall'utenza, fatto salvo ulteriori provvedimenti.
€ 400,00	per difformità nella realizzazione del progetto rispetto quanto indicato in fase di offerta ed accettato dal Committente.
€ 500,00	per personale inidoneo, con qualifica degli operatori non corrispondente a quella del presente Capitolato. La penale sarà moltiplicata per il numero degli operatori inidonei.
€ 1.000,00	per ogni giorno di mancata esecuzione, sospensione, ovvero impossibilità ad espletare i Servizi oggetto dell'appalto.
€ 250,00	per ogni altro inadempimento alle obbligazioni assunte con il presente Capitolato e non previste nei casi precedentemente indicati che abbia inficiato il buon funzionamento del/dei servizio/i.

Le interruzioni del Servizio per cause di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, se comunicate tempestivamente alla controparte.

Procedura da applicare:

Il Committente contesterà per iscritto mediante email, o posta certificata o raccomandata R/R l'addebito all'Aggiudicataria nel più breve tempo possibile. L'Aggiudicataria entro 15 giorni dalla contestazione dovrà formulare le proprie controdeduzioni mediante nota scritta da produrre via fax, posta certificata o raccomandata R/R. Il Committente adotterà la decisione definitiva sia in caso di risposta, sia in caso di non risposta. L'importo dovuto a titolo di penale o risarcimento dei danni e spesa sarà recuperato mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati e in caso di insufficienza

attingendo dalla cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente ricostituita dalla ditta appaltatrice nella sua integrità, pena la risoluzione del contratto.

Art. 46 - Risoluzione del contratto

E' facoltà del Committente risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nei casi previsti e disciplinati dall'articolo 108, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Committente procederà a risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Ente committente ha altresì facoltà di risolvere il contratto in caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicataria, secondo quanto previsto all'articolo 108, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Ente committente formula la contestazione degli addebiti all'Aggiudicataria assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Scaduto il termine senza esito o valutate negativamente le controdeduzioni l'Ente committente dichiara risolto il contratto.

L'Ente committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di ritardo per negligenza dell'Aggiudicataria rispetto ai tempi ed alle scadenze previste dal presente Capitolato, secondo quanto previsto dal comma 4 del sopra citato articolo 108. L'Ente committente assegnerà all'Aggiudicataria un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per l'esecuzione delle prestazioni, scaduto il quale dichiarerà la risoluzione del presente contratto, fermo restando il pagamento di eventuali penali.

Fermo restando quanto previsto dai commi precedenti, il contratto si risolve di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte dell'Ente committente all'Aggiudicataria di voler avvalersi della clausola risolutiva espressa qualora ricorra una delle seguenti ipotesi:

- nel caso di ingiustificata mancata assunzione del servizio o di parte di esso alla data stabilita dall'Ente committente;
- nel caso di violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, o grave negligenza da parte dell'Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione o abbandono del servizio;
- in caso di reiterata violazione degli orari per l'effettuazione del servizio;
- nel caso di cessione di tutto o parte del contratto o di sub-concessione;
- in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza;
- in caso di subappalto di parti o di tutti i servizi oggetto dell'appalto;
- qualora l'Aggiudicataria non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010;
- in tutti gli altri casi, previsti nel presente Capitolato, ove la risoluzione sia espressamente comminata.

I casi elencati al precedente punto saranno contestati all'Aggiudicataria per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi delle ipotesi di risoluzione del contratto di cui al presente articolo, eventuali mancate contestazioni e/o precedenti

inadempimenti per i quali il Committente non abbia ritenuto di avvalersi delle medesime e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Aggiudicataria di qualsivoglia natura. Nel caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicataria ha diritto al solo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nel caso di risoluzione del presente contratto, il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Aggiudicataria il rimborso di eventuali spese eccedenti rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento dell'appalto. Alla rifusione delle spese e al risarcimento dei danni si procederà mediante richiesta diretta o, in difetto, il loro ammontare verrà detratto dalla garanzia definitiva.

Art. 47 - Recesso dal contratto

L'Ente committente può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante Posta Elettronica Certificata, che dovrà pervenire all'Aggiudicataria almeno 20 (venti) giorni prima del recesso.

L'Ente committente recederà dal contratto qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 e all'articolo 84, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

Art. 48 - Controversie e Foro competente

Fatta salva l'applicazione delle procedure di accordo bonario e di transazione previste dagli articoli 206 e 208 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tutte le controversie tra l'Ente committente e l'Aggiudicataria derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Monza. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 49 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti nonché soci lavoratori tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore sia a livello nazionale sia a livello regionale, o che potessero venire eventualmente emanate durante il corso del contratto (comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali) e specialmente quelle riguardanti o comunque aventi attinenza con i Servizi oggetto dell'appalto.

Art. 50 - Norme generali e di rinvio

Per tutto quanto espressamente non previsto dal presente Capitolato, si rinvia alla vigente legislazione applicabile in materia.